

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO PATRIMONIO, ARCHITETTURA, URBANISTICA (PAU)
VERBALE n° 46 DEL 20 gennaio 2016 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

L'anno 2016 il giorno 20 del mese di gennaio alle ore 10,30 a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio del Dipartimento "Patrimonio, Architettura, Urbanistica" (PAU).

Docenti I fascia	P	A G	A
Bentivoglio Enzo	-	-	X
Fallanca Concetta	X	-	-
Fuschi Paolo	-	-	X
Grippaldi Vito	X	-	-
Polidori Cecilia	-	-	X
Simonetta Valtieri	X	-	-
Docenti II fascia			
Amadio Vittorio	X	-	-
Bagnato Francesco	X	-	-
Ceradini Vittorio	-	X	-
Manfredi Tommaso	X	-	-
Marino Domenico	X	-	-
Martorano Francesca	X	-	-
Massimo Domenico Enrico	X	-	-
Oteri A. Maria	-	X	-
Passarelli Domenico	-	X	-
Pisano Aurora Angela	X	-	-
Prampolini Franco	X	-	-
Ricercatori			
Aragona Stefano	X	-	-
Bellantoni Vincenzino	-	-	X
Bevilacqua Carmelina	X	-	-
Bonsignore Carmelo	X	-	-
Calabrò Francesco	X	-	-
Carrà Natalina	X	-	-
Della Spina Lucia	X	-	-
Fiorillo Maria Concetta	X	-	-
Foresta Sante	-	X	-
Maniaci Alessandra	X	-	-
Mavilia Letterio	X	-	-
Mistretta Marina	X	-	-
Molica Bisci Giovanni	X	-	-
Musolino Mariangela	X	-	-
Mussari Bruno	X	-	-
Nicoletti Francesco	-	-	X
Passalacqua Francesca	X	-	-
Pucinotti Raffaele	X	-	-
Scamardi Giuseppina	X	-	-

Ricercatori	P	AG	A
Taccone Antonio	X	-	-

Rappresentanti assegnisti

Pizzimenti Pasquale	X	-	-
---------------------	---	---	---

Rappresentanti dottorandi

Pronesti Giuseppe	-	-	X
-------------------	---	---	---

Rappresentanti studenti

Cento Carmela	X	-	-
Colosimo Francesco	-	-	X
Mazzeo Sara	X	-	-
Murdica Christian	X	-	-
Policheni Elisa	X	-	-
Tamiro Domenico	X	-	-
Vadalà Micol	-	-	X
Valenti Chiara	-	-	X

Rappresentanti personale

t.a.

Azzarà Antonio	X	-	-
Malara Pasquale	X	-	-
Marafioti Rosario	X	-	-
Musco Francesca	X	-	-

Il Segretario
sig. Francesco Mallamace

Il Direttore
prof. Francesca Martorano

**UNIVERSITA ' DEGLI STUDI “ MEDITERRANEA ” DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO PATRIMONIO, ARCHITETTURA, URBANISTICA (PAU)
VERBALE n° 46 DEL 20 gennaio 2016 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

Presiede la seduta la prof.ssa Martorano; svolge le funzioni di segretario il sig. Mallamace, segretario amministrativo.

Verificata la presenza del numero legale la prof.ssa Martorano alle ore 10,45 dichiara aperta la seduta con la discussione dei seguenti punti posti all'odg.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni Direttore;
3. Didattica
 - 3.1 Rapporti di riesame corsi di studio;
 - 3.2 Nomina gruppo di Autovalutazione e Commissione di gestione della AQ Ricerca Dipartimentale;
 - 3.3 Copertura corso Consolidamento degli edifici storici
 - 3.4 Convenzione PAU – Università di Salford per attività di docenza c/o Dottorato URED
4. Studenti
 - 4.1 Pratiche studenti;
5. Articolazione organizzativa Dipartimento;
6. Personale
 - 6.1 Nomina commissione esaminatrice domande di partecipazione bando selezione per affidamento incarico cod. 1/2016 (responsabile scientifico prof. Passalacqua);
 - 6.2 Nomina commissione esaminatrice domande di partecipazione bando selezione per affidamento incarico cod. 2/2016 (responsabile scientifico prof. Marino);
 - 6.3 Istanza di autorizzazione di congedo, per periodo limitato, per motivi di studio e di ricerca presentata dalla prof. Oteri.
7. Ratifica decreti Direttore;

O M I S S I S

3)Didattica

3.1 Rapporti di riesame corsi di studio

Il Direttore comunica che il Gruppo di Riesame del Corso di studio magistrale in Architettura - Restauro ha approvato, come previsto dalla normativa vigente e nel rispetto delle indicazioni fornite dal PQA di Ateneo, il rapporto annuale di riesame ed il rapporto ciclico.

Il Direttore chiede alla prof. Simonetta Valtieri, Componente del Gruppo di riesame di relazionare sui rapporti di riesame.

La prof. Valtieri illustra il percorso, che ha portato all'elaborazione del Rapporto di Riesame, e ne presenta la struttura e i contenuti. Chiarisce lo stato di avanzamento e gli effetti delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame annuale precedente, i punti di forza e le criticità, che emergono dall'analisi dell'anno accademico 2014/15, gli interventi correttivi sugli elementi critici e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Fa presente che tutte le azioni correttive intraprese sono presentate cercando di definire e adottare strategie più efficaci ai fini dell'incremento dell'attrattività del CdSM, del miglioramento degli esiti didattici, dell'incremento della mobilità internazionale, del processo di ottimizzazione dell'erogazione della didattica e del potenziamento delle politiche di *placement* verso territorio e studenti, sotto la responsabilità delle varie componenti istituzionali coinvolte.

Per quanto attiene al Rapporto ciclico fa presente si tratta del primo e che pertanto non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti da analizzare.

Il Segretario
sig. Francesco Mallamace

Il Direttore
prof. Francesca Martorano

**UNIVERSITA ' DEGLI STUDI “ MEDITERRANEA ” DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO PATRIMONIO, ARCHITETTURA, URBANISTICA (PAU)
VERBALE n° 46 DEL 20 gennaio 2016 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

Il primo rapporto ciclico di riesame evidenzia tuttavia la validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdSM. Esamina l'attualità della domanda di formazione, che sta alla base del CdSM le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdSM nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del CdSM.

Il Consiglio di Dipartimento prende, quindi, atto del verbale della documentazione allegata.

Dopo ampia e attenta discussione, il Consiglio di Dipartimento approva, all'unanimità, il rapporto, il rapporto annuale di riesame e il rapporto ciclico di riesame del Corso di studi Magistrale in Architettura – Restauro.

Il Consiglio dà mandato al Direttore del Dipartimento di trasmettere la documentazione all'Amministrazione centrale per gli ulteriori adempimenti di competenza.

O M I S S I S



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
 PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
 MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
 PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio : Architettura–Restauro

Classe : : LM-4: Architettura e Ingegneria edile–architettura

Sede : Reggio Calabria

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU)

Primo anno accademico di attivazione: 2013–2014

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Annunziata Maria Oteri (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Funzioni: Attività di indirizzo e coordinamento delle attività del Gruppo, analisi e valutazione dei dati e delle informazioni del corso di studi ai fini della stesura del rapporto;

Sig. Stefania Caporale (Rappresentante gli studenti)

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 2 – esperienza dello studente;

Altri componenti

Prof. Simonetta Valtieri (docente del CdL LM4/referente Assicurazione della qualità del CdS)

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 1– ingresso, percorso e uscita dal CDS;

Prof. Raffaele Pucinotti (docente del CdL LM4)

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 3 – accompagnamento al mondo del lavoro;

Dott. Antonia Crucitti (Funzionario amministrativo con funzione di responsabile area didattica dipartimento)

Funzioni: Attività istruttoria e coordinamento amministrativo e supporto alla stesura del documento.

Arch. Paolo Malara (rappresentante del mondo del lavoro, in qualità di Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria)

Il Gruppo di Riesame si è riunito il 18/11/2015 per la discussione e la redazione in bozza degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.

Il Gruppo del Riesame si è nuovamente riunito il 25.11.2015 per la revisione e l'aggiornamento del documento prodotto in data 18/11/2015

Il Gruppo del Riesame si è nuovamente riunito in data 19.01.2016 per l'approvazione definitiva.

Approvato in Consiglio di Dipartimento PAU in data: 20/01/2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nella seduta del 19 gennaio 2016, il Gruppo di Riesame, dopo l'approvazione del documento, ha deciso di sottoporre il Rapporto di Riesame direttamente al Consiglio di Dipartimento per la sua definitiva approvazione per poi essere inviato agli Organi di Ateneo.

Nella seduta del 20 gennaio 2016, il Consiglio di Dipartimento, approvando all'unanimità ha preso atto del percorso che ha portato all'elaborazione del Rapporto di Riesame, ne ha condiviso la struttura e i contenuti. Ha valutato lo stato di avanzamento e gli effetti delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame

annuale precedente, i punti di forza e le criticità, che emergono dall'analisi dell'anno accademico 2014/15, gli interventi correttivi sugli elementi critici e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Ritiene che tutte le azioni correttive intraprese sono presentate per definire e adottare strategie più efficaci ai fini dell'incremento dell'attrattività del CdS, del miglioramento degli esiti didattici, dell'incremento della mobilità internazionale, del processo di ottimizzazione dell'erogazione della didattica e del potenziamento delle politiche di *placement* verso territorio e studenti, sotto la responsabilità delle varie componenti istituzionali coinvolte.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo N. 1:

Attrattività in entrata del corso di studi

Il CdS LM4 in Architettura-Restauro, attivato nell'A.A. 2013-14, è finalizzato alla formazione di un architetto UE con un livello di formazione specialistica nel campo del restauro e consente l'iscrizione alla sez. A dell'Ordine degli Architetti PPC. Il CdS conclude il percorso 3+2 (L17+ LM4) e l'iscrizione ad esso è subordinata al possesso di una laurea in cl L17 (o ex 4) con test a programmazione nazionale. Lo scarso numero di immatricolazioni, deriva dal fatto che requisito per l'accesso è il possesso della laurea L17 - che ha concluso il suo primo ciclo formativo nell'A.A. 2013-14.

Azioni intraprese:

Sulla scorta di tali considerazioni, per conseguire l'**obiettivo n. 1**:

1) si sono attivate azioni mirate di orientamento e comunicazione prospettando le diverse opportunità di sbocchi professionali con particolare riferimento alla possibilità di proseguire gli studi di terzo livello, Master e Dottorato di ricerca.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

-diffusione delle informazioni per migliorare la conoscenza del percorso formativo utilizzando idonei strumenti (siti web e social network);

-sono stati tenuti numerosi incontri di Orientamento, sia in sede che presso gli Istituti Superiori calabresi e siciliani, volti a presentare l'intero percorso formativo 3+2 e le sue specificità didattiche, culturali e professionali.

Obiettivo N. 2:

Monitoraggio e miglioramento della carriera dello studente

Azioni intraprese:

Sulla scorta dei dati emersi dalla relazione annuale della commissione paritetica si è individuato un carico didattico non uniformemente distribuito nei due semestri e si è proceduto alla riorganizzazione dell'orario delle lezioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- Spostamento al secondo semestre delle materie a scelta offerte dal dipartimento per garantire allo studente una scelta più consapevole in relazione ai propri interessi;

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti:

Dati GOMP – Datawarehouse, estratti il 31 ottobre 2015, per le coorti 2013-14; 2014-15; 2015-16 (riferiti alle carriere degli studenti “immatricolati puri”);

Dati di riferimento

Dati di ingresso

Attivato nell’A.A.2013-14, secondo il rilevamento del Servizio statistico dell’Ateneo, il Corso di Studi riscontra un trend positivo nelle immatricolazioni: nell’a. a. 13-14 6 iscritti di cui 3 al primo e 3 al secondo anno; nell’a. a. 14-15 24 iscritti di cui 14 al primo e 10 al secondo anno.

Rispetto all’anno accademico precedente, nell’A.A. 2014-15 si registra un incremento percentuale delle immatricolazioni pari al 300%

Il dato è in ulteriore crescita, come confermato dal numero degli iscritti nell’a.a. in corso (2015-16), dove al 31 DICEMBRE 2015 si registrano 26 immatricolazioni.

La provenienza degli studenti immatricolati per la maggior parte è regionale (75%);

La maggior parte degli studenti immatricolati nell’a. a. 2014-15 proviene dal CdI L17 (75%) del Dip. PAU e ha riportato una votazione compresa tra 100 e 110 /110; il resto proviene dal cdl classe 4 (SAR).

Dati di percorso

Si riscontra un progressivo miglioramento dei dati relativi agli esiti del percorso formativo.

Dai dati forniti dal Servizio Statistico d’Ateneo si registra una percentuale di iscritti al secondo anno con il 60% dei crediti previsti al primo anno pari al 33,33 %, con un numero medio annuo di CFU studente pari a 29,167, un numero totale di 350 crediti sostenuti e una media dei voti di 29,18. Questo dato, rispetto ai valori complessivi degli anni precedenti, non include i risultati della sessione di esami straordinaria di novembre e quella di febbraio.

Va considerata rispetto ai dati forniti, la progressiva regolarizzazione delle iscrizioni (nell’Ateneo ci si può iscrivere ad anni successivi – con le more – fino a marzo/aprile dell’anno successivo) che potrebbe essere stimata con una maggiore precisione attraverso una nuova estrazione dei dati del report che possa consentire di valutare con maggiore attendibilità il trend del tasso di abbandono, il cui valore potrà essere conosciuto ben oltre la scadenza temporale assegnata per l’upload del rapporto di riesame (gennaio 2016).

È da registrare, inoltre, il dato positivo circa l’aumento della media dei voti degli studenti che passa dal 27,47 dell’a.a. 2013-14 al 29,18 dell’anno successivo.

Dati in uscita

Ad oggi hanno conseguito il titolo di Laurea in Architettura-Restauro LM4 9 studenti, di cui 8 (per abbreviazione di carriera) nell’AA 2013-14 e 1 nell’AA 2014-15; altri 4 studenti conseguiranno il titolo nella seduta di laurea del 15 dicembre pv. Rimane disponibile la sessione di laurea di marzo 2016 (ultima per l’a.a. 14/15)

1-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:**

Attrattività in entrata del corso di Studi, attivato nell'A.A. 2013-14, che ha concluso il primo ciclo nell'A.A. 2014.15.

L'offerta formativa 2013-14, che era in una fase di prima sperimentazione, è stata rivista attraverso alcune azioni correttive attuate a partire dall'A.A. 2014-15. Esse consistono in una redistribuzione più razionale del carico didattico tra i due anni, inserendo insegnamenti più squisitamente applicativi al secondo anno nei Laboratori.

Per colmare eventuali carenze formative, sono stati organizzati incontri con gli studenti e messo in essere azioni che hanno previsto Piani di Studio personalizzati tenendo conto del collegamento diretto con la laurea triennale in classe L17, con cui il Corso di Laurea Magistrale realizza la formazione professionale dell'Architetto UE attraverso il percorso 3+2.

Azioni da intraprendere:

I dati relativi agli studenti in entrata, seppure stabili, mostrano la necessità di insistere ulteriormente sull'attrattività in entrata del corso di studi. Alla luce dei risultati, si ritiene importante proseguire con l'attività di orientamento per gli studenti del percorso triennale.

- Organizzazione di seminari, stage e formazione pre-magistrale
- Riorganizzazione del sito web e promozione di una serie di attività culturali.

In particolare, oltre al miglioramento delle informazioni sull'offerta formativa, dovranno essere sostenuti tutti i rapporti di scambio con le Istituzioni e gli Enti (italiani e stranieri), le opportunità di sbocchi professionali e la possibilità di proseguire gli studi di terzo livello attraverso i corsi di Perfezionamento, Master e Dottorato di ricerca.

Obiettivo n. 2:

Monitoraggio e miglioramento della carriera dello studente

L'organizzazione del II anno è stata migliorata con l'introduzione di Laboratori orientati alla progettazione e al restauro, su insegnamenti finalizzati a risultati formativi integrati.

Azioni da intraprendere:

Sulla base delle valutazioni degli studenti si prevede di rivedere l'adeguatezza del carico di studio e le modalità di esame.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1

Massimizzazione dei risultati, in termini curriculari e/o di accompagnamento al mondo del lavoro, degli accordi con enti e imprese

Azioni intraprese: tirocini, stage

Il rapporto con il mondo delle professioni e le Istituzioni locali, rende ipotizzabile una proiezione positiva di inserimento lavorativo, avendo incentivato attività di specializzazione, supportate da stages formativi e rapporti con imprese di settore ed Enti pubblici.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Sono stati definiti protocolli d'intesa per stages formativi con la Soprintendenza per i Beni architettonici e del paesaggio e con Enti territoriali.

Obiettivo n. 2

Internazionalizzazione

Azioni intraprese:

Stages all'estero attraverso l'Erasmus traineeship. Le strutture di Orientamento di Ateneo sono attrezzate con un Job Placement di supporto e tutorato dei giovani laureati.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Maggiore diffusione dei bandi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati forniti dal servizio statistico di Ateneo riportano parametri e valutazioni congruenti con la sostenibilità del CdS.

Si registra il gradimento degli studenti – in progressivo aumento rispetto ai dati già ampiamente positivi registrati l'anno precedente – a partire dalla percentuale del 94,87% relativa all'interesse per gli argomenti trattati.

Risultano altresì ampiamente positivi e in aumento rispetto all'A.A. precedente 2013-14, gli indicatori relativi: alle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti dal **87,3** al **91,45 %**; allo stimolo dell'interesse verso la disciplina dal **78,5** al **93,16%**; alla chiarezza di esposizione del docente dal **77,2** al **88,89%**; agli orari di svolgimento della didattica dal **83,5** al **85,47%**; alla reperibilità e disponibilità della docenza dal **89,9** al **91,45%**; all'utilità delle attività didattiche integrative dal **68,4** al **86,32%**; alla coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito Web dal **73,4** al **88,03%**.

Positivo anche l'indicatore relativo al materiale didattico uguale al **87,18%**; mentre sempre alti, ma in diminuzione risultano gli indicatori relativi all'adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU assegnati: dal **89,9** al **83,76%** e alle modalità d'esame dal **84,8** al **80,34%**.

I giudizi complessivi testimoniano una soddisfazione generalizzata da parte degli studenti sia nel rapporto con la docenza che nel rapporto tra studenti, favorito dalle caratteristiche degli insegnamenti che stimolano aggregazioni e confronto su temi specifici. Ciò è riscontrabile anche nel dettaglio delle valutazioni relative ai singoli corsi, comunque da analizzare con particolare attenzione in funzione del miglioramento degli aspetti di omogeneità e complementarità.

La presenza di postazioni attrezzate (laboratorio multimediale, biblioteche, laboratori di settore, ecc.) aiutano ad incrementare i livelli di soddisfazione di aspettative e risultati.

Il manifesto degli studi tende a favorire la riduzione del numero degli esami con l'istituzione di laboratori multidisciplinari per i quali, ad inizio delle attività didattiche, vengono istruiti gli opportuni coordinamenti.

La mobilità studentesca nell'ambito dei programmi Erasmus, ha fatto registrare nell'anno accademico 2014-15 l'attivazione di 2 Erasmus Studio e 4 Erasmus Placement, numeri in trend positivo rispetto al passato, ma da implementare significativamente.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Internazionalizzazione

Azioni da intraprendere:

Incentivazione dei programmi di mobilità internazionale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Stipula di accordi con università straniere e avvio dei processi amministrativi conseguenti. Tale attività sarà svolta di concerto con il delegato di dipartimento alle relazioni internazionali e all'Erasmus.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento delle attività didattiche di laboratorio e pratiche

Azioni da intraprendere:

Riorganizzazione dell'orario della didattica; promozione della didattica "orizzontale" e del coordinamento dei programmi e delle attività didattiche fra i docenti, miglioramento del servizio web e delle postazioni informatiche a disposizione

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sarà responsabilità del consiglio di corso di studi, attraverso incontri regolari e programmati fissati dal coordinatore e in collaborazione con la commissione paritetica docenti-studenti, definire le modalità di attuazione del presente obiettivo la cui scadenza è fissata nel dicembre 2016 (prossimo rapporto annuale di riesame)

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Massimizzazione dei risultati, in termini curriculari e/o di accompagnamento al mondo del lavoro, degli accordi con Enti e Imprese.

Potenziamento dell'offerta di tirocini in itinere e in uscita, con particolare attenzione a quelli da svolgersi presso aziende private.

Azioni intraprese:

- Definizione di un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Reggio Calabria che regolamenti le forme di collaborazione relativamente alle attività formative (in itinere, in uscita e permanenti) anche alla luce del nuovo quadro legislativo;
- Definizione di un protocolli d'intesa con Enti territoriali (Comuni di Brancaleone, Gioia Tauro);
- Convenzione con la Soprintendenza SBA della Calabria e con enti territoriali;
- Individuazione di Aziende Locali (Calabria – Sicilia) interessate a stipulare accordi con il CdSM relativi allo svolgimento dei tirocini formativi;
- Incentivazione alla partecipazione da parte degli studenti ai progetti Erasmus + (Studio, Traineeship) che consentono una internazionalizzazione del percorso formativo.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Avvio protocolli di intesa mirati con enti territoriali ed aziende, avvio con i partners delle Università europee di progetti di scambio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati di Alma Laurea non sono resi disponibili per un numero di laureati inferiore a 5, essendo il ciclo di Studio concluso nell'A.A. 2014-15.

Il rapporto con il mondo delle professioni e le Istituzioni locali, rende ipotizzabile una proiezione positiva di inserimento lavorativo, soprattutto incentivando attività di specializzazione, supportati da stages formativi anche all'estero attraverso l'Erasmus traineeship, e rapporti con imprese di settore ed Enti pubblici.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: favorire l'occupabilità

Azioni da intraprendere: continuare a promuovere ed ampliare spazi di interlocuzione tra il CdLM e organizzazioni rappresentative a livello locale e internazionale della produzione, dei servizi e delle professioni, al fine di intraprendere concrete iniziative di sostegno all'occupazione. Tali iniziative faranno riferimento a quanto già attivato con successo nell'ambito di una serie di progetti formativi svolti in collaborazione con le Istituzioni pubbliche responsabili a diverso titolo del patrimonio architettonico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: consolidamento del gruppo di lavoro CdS/Ordine l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Reggio Calabria. Programmazione di un'indagine sul territorio calabrese e siciliano per individuare oltre ad Enti e Comuni, Aziende che operano nel settore costruttivo, interessate a far svolgere agli studenti i suddetti tirocini, quale approfondimento della loro esperienza di tesi o, comunque, del proprio percorso formativo.

Obiettivo n. 2: necessità di specializzazione dei laureati e aggiornamento professionale

Azioni da intraprendere: incentivare lo sviluppo e la partecipazione ai Master e Dottorati che puntano sulla formazione di figure esperte nel confronto interdisciplinare.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: sviluppare, in relazione al Terzo livello di formazione, all'interno del Dottorato e Master di II livello attivati nel Dipartimento, una specificità connessa al Restauro e alla Cultura del patrimonio.